

**Fortis**, presidente della Giunta generale del bilancio. Ho chiesto di parlare quando l'onorevole Compans ha creduto di eccipire la deliberazione della Giunta generale del bilancio. Il relatore ha detto esattamente che la Giunta generale del bilancio deliberò di non accettare l'ordine del giorno dell'onorevole De Gaglia; e lo ha deliberato, aggiungo io, ad unanimità, sebbene l'onorevole Bertollo e qualche altro, abbiano allegato, per spiegare il loro voto, un motivo diverso da quelli che erano stati accennati dal relatore; vale a dire, che essi intendevano lasciare impregiudicata la questione sotto il rispetto delle economie.

Dunque l'onorevole Compans ha torto di dire che la Giunta non ha deliberato. Egli era assente, e nessuno può far valere, assente le proprie ragioni.

Ciò premesso, debbo dichiarare che la Giunta generale del bilancio non ha voluto respingere, assolutamente parlando, lo studio di una riforma del servizio del catasto, mentre anche tra i motivi messi innanzi dal relatore ve n'erano alcuni che si riferivano precisamente alla desiderata riforma ed alle economie che si potrebbero ottenere.

Ma la Giunta generale del bilancio ha tenuto conto anche delle difficoltà: così nel rapporto delle disposizioni di legge ora vigenti, come dal punto di vista della impossibilità di una ponderata innovazione, in un così breve periodo di tempo, come quello che corre da oggi al 1° luglio.

A nessun Governo voi potete domandare di attuare una riforma di questa specie in quindici giorni.

**Brunialti**. In venti giorni si volevano fare tutte le riforme!

*Voci*. No; proporre.

**Fortis**, presidente della Giunta generale del bilancio. L'onorevole Brunialti sa bene che, in fatto di riforme, il proporre e concretarle astrattamente, è cosa ben diversa dall'attuarle. Egli, così pratico di cose amministrative, dovrebbe comprendere come non si possa imporre al Governo una riforma di tanta importanza in così breve tempo.

E bisogna anche aver presente l'articolo 43 della legge 1° marzo 1886, il quale richiama precisamente il Decreto Regio di cui si occupava l'onorevole Cavallotti.

Il Regio Decreto, di cui parlò l'onorevole Cavallotti, è appunto reso indispensabile dall'articolo 43 della legge.

**Imbriani**. Quanta fatica ci vuole a togliere un pezzo di carne dalla bocca dei cani grossi!

**Fortis**, presidente della Giunta generale del bilancio. Non so a che voglia alludere l'onorevole Imbriani.

Ripeto: i due concetti principali sui quali si è fondata la Giunta sono semplicissimi, l'impossibilità materiale di attuare la riforma in così breve spazio di tempo, e l'impossibilità giuridica di modificare con una semplice deliberazione, in sede di bilancio, disposizioni legislative.

**Imbriani**. Ma che?

**Fortis**, presidente della Giunta generale del bilancio. L'onorevole Imbriani può avere una opinione diversa, ma io persisto a credere che non si possono abrogare le leggi, discutendo e deliberando i bilanci.

Del resto la Giunta generale del bilancio ha espresso essa medesima l'idea che sieno modificate le norme per la formazione del nuovo catasto e che si adotti una riforma la quale possa condurre alla realizzazione di economie.

*Voci*. Ai voti! Ai voti!

**Presidente**. Verremo ai voti.

Vi sono tre proposte. La prima è quella dell'onorevole Lazzaro ed altri deputati per la soppressione dello stanziamento di lire 47,800 assegnate all'articolo 1 lettera A del capitolo 14.

Poi vi è una proposta dell'onorevole Marazio, e degli onorevoli Gatti-Casazza, Torlonia, Solimbergo, Randaccio ed altri, per la quale lo stanziamento di questo capitolo dovrebbe essere ridotto a 9,000 lire.

Da ultimo viene quella dell'onorevole De Gaglia....

**De Gaglia**. La ritiro e mi associo a quella dell'onorevole Lazzaro.

**Presidente**. Pongo dunque a partito la proposta dell'onorevole Lazzaro, perchè più larga. Qualora non fosse approvata, porrò a partito quella dell'onorevole Marazio.

Coloro che approvano la proposta dell'onorevole Lazzaro, sono pregati di alzarsi.

*(Si fanno una prima e una seconda votazione per alzata e seduta).*

Essendo dubbio il risultato del voto, la si voterà per divisione. *(Rumori — Conversazioni).*

Coloro che sono d'avviso di approvare